

PROVVIDENZE STRAORDINARIE - TREND IN CRESCITA

La A di EnpAv

Nuovi bisogni. Ridistribuite le risorse nel welfare dei medici veterinari per far fronte alle domande di ammissione ai contributi assistenziali.

di Alberto Schianchi

Consigliere CDA Enpav

Il Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2012, si propose di ridurre la percentuale attribuita alle borse di studio in favore di quella da destinare alle provvidenze assistenziali. In particolare di variare da Euro 153.000 dell'anno 2012 a Euro 90.000 i fondi delle borse di studio, da corrispondere solo per i corsi universitari ed eventualmente di specializzazione post universitaria che verranno normati successivamente.

Dall'esame dei dati relativi alle attività assistenziali dello scorso anno 2012, si rileva che la causa principale delle richieste di ammissione alle provvidenze straordinarie permane, come negli anni passati, la malattia o l'infortunio. Si conferma inoltre il trend in crescita relativamente costante delle domande, come di seguito indicato nella tabella riportata a lato.

A questa situazione vanno aggiunte le Assistenze dovute a calamità naturali, nello specifico il terremoto dell'Emilia-Romagna. Il costante aumento delle richieste di ammissione alle provvidenze straordinarie, l'estrema gravità di alcune situazioni rappresentate ed il ripetersi di eventi calamitosi hanno determinato l'esigenza di poter disporre di somme più elevate per poter far fronte alle richieste di ammissione ai contributi assistenziali.

TREND IN CRESCITA	
Anno	Contributi concessi (escluse le calamità naturali)
2007	29
2008	28
2009	38
2010	47
2011	42
2012	48

ATTIVITÀ ASSISTENZIALI 2012		
Contributi corrisposti 2012	Calamità naturali	Altre cause
n. 105 Erogati € 245.000	n. 57 Erogati € 90.000 Sisma Emilia Romagna n. 54 Diversi eventi alluvionali n. 3	n. 48 Erogati € 155.000

In questo modo potranno essere destinati alle altre attività assistenziali Euro 210.000 dei quali

Euro 12.000 per i sussidi per le case di riposo. Si potrebbe quindi disporre di Euro 198.000 per le provvidenze straordinarie propriamente dette, per le quali è utile ricordare, che nella riunione consiliare citata, sono stati introdotti dei nuovi termini di presentazione delle istanze, per poter ridurre i tempi di attesa per l'erogazione dei contributi, come anticipato nel numero di gennaio di 30giorni.



Alla luce di quanto premesso, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di adottare per l'anno in corso la suddetta ripartizione dei fondi destinati alle diverse tipologie delle attività assistenziali ●